GESTIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO											RISCHIO RESIDUO PONDERATO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO											
Area di rischio (generale, di carattere obbligatorio)	**Fasi delle procedure di approvvigionamento** (vedi pagg. 27 e seg. dell'aggiornamento 2015 al PNA)	**Sotto area**	**Area**	**Processo** (procedimento art. 35 lett. a del D.Lgs. n. 33/2013)	**Fase** del processo a rischio	**DESCRIZIONE** dei possibili eventi rischiosi	**Fattori Abilitanti** del rischio corruttivo	**ID** Processo	**ID** Rischio		Misure **"generali"** (*misure obbligatorie e/o misure che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in maniera trasversale sull'intera amministrazione*)						Misure **"specifiche"** (*incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio*)					
											descrizione	**tempi di attuazione**	**responsabile**	**modalità di verifica dell'attuazione**	**indicatore di monitoraggio proposto**	**Target atteso proposto**	**descrizione**	**tempi di attuazione**	**responsabile**	**modalità di verifica dell'attuazione**	**indicatore di monitoraggio proposto**	**Target atteso proposto**
B) Contratti Pubblici	Programmazione	1. Analisi e definizione dei fabbisogni																					
		2. Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori																					
	Progettazione della Gara	1. Consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche																					
		2. Nomina del responsabile del procedimento	Area Prevenzione e Protezione	Procedura di approvvigionamento di beni e servizi	Atti preliminarial'affidamento: individuazione del soggetto da nominare responsabile del procedimento	Nomina di un RUP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	mancanza di trasparenza	b1	B4	ALTO	A. L'incarico di Responsabile del procedimento (RUP) per l'affidamento di servizi e forniture non potrà essere conferito a soggetti privi di titolo di studio, esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia ed all'entità dei servizi e forniture da affidare; a coloro che abbiano svolto nell'ultimo quinquennio incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto. B. In ossequio al principio di rotazione, l'incarico non potrà essere conferito a coloro che nell'anno precedente abbiano già svolto l'incarico di responsabile del procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura o concessione di servizio; eventuali deroghe al principio di rotazione dovranno essere motivate e documentate in relazione a situazioni di oggettiva impossibilità. C. Formalizzazione e pubblicazione sul sito web di Ateneo del provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento (RUP); D. Formalizzazione della dichiarazione con cui il Responsabile dichiara, in relazione allo specifico oggetto della gara: 1) di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; 2) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016; 3) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. E. Nel provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.	misure già prevista nel PIAO 2022/2024	Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione	Il Dirigente dà conto della piena attuazione delle misure e degli indicatori di monitoraggio in sede di invio al RPCT dei report previsti nel vigente P.I.A.O. di Ateneo	A) N. di incarichi di Responsabile del procedimento conferiti a coloro che abbiano svolto nell'ultimo quinquennio incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto; B) Numero di incarichi di Responsabile del procedimento conferiti in deroga al principio di rotazione; C) percentuale di provvedimenti di nomina di Responsabile del procedimento pubblicati; D), E) percentuale di provvedimenti di nomina del Responsabile del Procedimento nei quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni.	A) zero; B) max due incarichi conferiti nell'anno solare; C) 100% D)-E) 100%						
		3. Definizione dell'oggetto dell'affidamento																					
		4. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento																					
		5. Individuazione degli elementi essenziali del contratto e determinazione dell'importo del contratto;																					
		6. Atti di Gara (predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato; definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio)																					
		7. Procedure negoziate																					
		8. Affidamenti diretti o in economia																					
	Selezione del contraente	1. Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;																					
		2. Requisiti di qualificazione																					
		3. Requisiti di aggiudicazione																					
		4. Valutazione delle offerte																					
		5. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte																					
		6. Revoca del bando																					
		7. Trattamento e la custodia della documentazione di gara																					
		8. Nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara.																					
		9. gestione di elenchi o albi di operatori economici																					
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del Contratto	1. Verifica requisiti ai fini della stipula del contratto																					
		2. Effettuazione comunicazioni riguardanti mancati inviti																					
		3. Esclusioni e aggiudicazioni																					
		4. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva																					
		5. Stipula del Contratto																					
	Esecuzione del Contratto	1. Approvazione delle modifiche del Contratto originario	Area Prevenzione e Protezione	Procedura di approvvigionamento di beni o servizi	Fase successiva all'individuazione dell'affidatario (stipula del contratto/lettera-contratto/comunicazione affidamento diretto).	Comportamenti impropri di dipendenti che, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione, si precostituiscono situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui sono entrati in contatto in relazione al rapporto di lavoro.	1) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 2) mancanza di trasparenza; 3) inadeguata diffusione della cultura della legalità	b1	B50	MEDIO	A. Inserimento nei contratti stipulati della clausola di seguito riportata: "Il contraente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti; di impegnarsi, laddove la stazione appaltante lo richieda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, ad inviare l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti (a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi) afferenti gli ultimi tre anni a far data dal provvedimento di aggiudicazione/affidamento relativo alla procedura di cui al presente contratto." B. Per gli affidamenti diretti, in sede di avvio delle trattative e nella comunicazione di avvenuto affidamento, occorre ricordare espressamente agli affidatari le prescrizioni dell'art. 53, comma 16-ter (riportandone per esteso il testo) e le sanzioni ivi previste per le eventuali violazioni.	misure già prevista nel PIAO 2022/2024	Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione	Il Dirigente dà conto della piena attuazione delle misure e degli indicatori di monitoraggio in sede di invio al RPCT dei report previsti nel vigente P.I.A.O. di Ateneo	A. Percentuale di contratti stipulati nei quali si è inserita la clausola "anti-pantouflage" B. Percentuale di comunicazioni relative agli affidamenti diretti nei quali vengono espressamente richiamate le prescrizioni dell'art. 53, comma 16-ter (riportandone per esteso il testo) e le sanzioni ivi previste per le eventuali violazioni.	A: 100% B: 100%						
		2. Subaoaalto																					
		3. Varianti in corso di esecuzione del contratto																					
		4. Verifiche in corso di esecuzione del contratto																					

		5. Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni del P.S.C. e del D.U.V.R.I.																					
		6. Apposizione di riserve																					
		7. Gestione delle controversie, ivi compreso l'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali																					
		8. Rispetto del cronoprogramma																					
	Rendicontazione del Contratto	1. Nomina collaudatore o commissione di collaudo																					
		2. Verifica della corretta esecuzione per rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica conformità o dell'attestato di regolare esecuzione	Area Prevenzione e Protezione	rapporti contrattuali riguardanti la fornitura di beni o servizi	Emissione del certificato di verifica conformità o dell'attestato di regolare esecuzione	Potrebbe essere rilasciato il certificato di verifica di conformità o dell'attestato di regolare esecuzione al fine di favorire l'impresa e/o in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	mancanza di trasparenza e inadeguata diffusione della cultura della legalità	b12	B62	MEDIO-ALTO	A) Formalizzazione di dichiarazioni con cui il DEC o, qualora sia nominata una commissione di collaudo, i componenti della steisa attestano che non ricorrono situazioni di conflitto di interessi - come previste dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - in relazione all'impresa aggiudicataria della gara, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne vengano a conoscenza in un momento successivo all'assunzione dell'incarico o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; in caso di contratto di importo superiore ad euro 200.000 la predetta dichiarazione va resa anche con riferimento ai titolari e ai componenti degli organi amministrativi e societari degli ultimi 5 anni. B) Nei provvedimenti di nomina si darà conto - nell'ultima premessa - dell'avvenuta formalizzazione delle predette dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo.	misure già prevista nel PIAD 2022/2024	Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione	Il Dirigente dà conto della piena attuazione delle misure e degli indicatori di monitoraggio in sede di invio al RPCT dei report previsti nel vigente P.I.A.O. di Ateneo.	Percentuale di provvedimenti di nomina nei quali si dà conto dell'avvenuta formalizzazione delle dichiarazioni e del numero e data di acquisizione delle stesse al protocollo di Ateneo	100%						
		3. Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del RUP																					